



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO,
INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

via 8 febbraio 1848, 2
35122 Padova
email: dip.dirittopubblico@unipd.it
pec: dipartimento.diripubblico@pec.unipd.it
www.diripubblico.unipd.it

CF 80006480281
P.IVA 00742430283

**AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI ATTIVITÀ DI
DIDATTICA INTEGRATIVA NELL'AMBITO DEI CORSI DI STUDIO IN
GIURISPRUDENZA (GI0270 - PD) E DIRITTO E TECNOLOGIA (GI2539)**

A.A. 2025/2026

Codice: DIDIPIC2025-02

- Vista la legge n. 382 dell'11 luglio 1980
- Vista la legge n. 230 del 4 novembre 2005
- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010
- Visto il Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240
- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Padova
- Visto il Decreto interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011
- Visto il Regolamento generale di Ateneo
- Visto il Regolamento didattico di Ateneo
- Visti i documenti di Ateneo docenza mobile
- Vista la delibera del Senato Accademico del 17 gennaio 2018 rep. n. 1
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 rep. n. 15
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2018 rep. n. 121
- Vista la delibera del Senato Accademico del 18 giugno 2018 rep. n. 43
- Visto il Decreto d'urgenza del Direttore DiPIC (Rep. 06/2025 Prot. 28 del 12/01/2026) con cui si autorizza la pubblicazione di una procedura di valutazione comparativa al fine di reperire i soggetti cui affidare le attività di didattica integrativa di seguito elencate, attestandone la copertura finanziaria

Il DIPARTIMENTO di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, di seguito amministrazione

INDICE

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento, mediante contratto di diritto privato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 della Legge 240/2010, di attività di didattica integrativa collegata agli insegnamenti specificatamente indicati di seguito:

CORSO DI STUDIO: GIURISPRUDENZA (GI0270 - sede PD)

Insegnamento	SSD	Anno/Semestre Cfu/Ore	Docente richiedente	Numero soggetti/ore da svolgere	Compenso in euro ⁽¹⁾
Simulazione processuale in area romanistica	IUS/18	5°anno/2° semestre 6 cfu/48 ore	LAMBRINI Paola	1 soggetto/20 ore	800

(1) Euro 40,00 all'ora lordo percipiente

CORSO DI STUDIO: DIRITTO E TECNOLOGIA (GI2539)

Insegnamento	SSD	Anno/Semestre Cfu/Ore	Docente richiedente	Numero soggetti/ore da svolgere	Compenso in euro ⁽¹⁾
Proprietà intellettuale, nuove tecnologie e concorrenza	IUS/04	2°anno/2° semestre 9 cfu/72 ore	DE PRA Alberto	1 soggetto/15 ore	600
Diritto UE dei dati e delle tecnologie	IUS/14	2°anno/2° semestre 9 cfu/72 ore	VOLPATO Annalisa	1 soggetto/40 ore	1600

(1) Euro 40,00 all'ora lordo percipiente

PROFILO RICHIESTO

Al candidato sono richieste le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

Descrizione attività formativa	Profilo richiesto
CdS GIURISPRUDENZA Padova - Simulazione processuale in area romanistica	<p>Titoli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea vecchio ordinamento (quadriennale) in Giurisprudenza, Laurea Specialistica in Giurisprudenza o Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza <p>Costituisce titolo preferenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso di un titolo di Dottorato di ricerca in <u>area giuridica</u> con tesi su argomenti rientranti nell'ambito dell'insegnamento interessato, abilitazione ovvero titolo equivalente conseguito all'estero nonché l'abilitazione conseguita secondo le procedure dell'art. 16 della legge 23 dicembre 2010 n. 240 e successivi provvedimenti di attuazione; - e, in subordine: la qualifica di Dottorando di ricerca; - e, in ulteriore subordine: aver discusso una tesi o una prova finale o avere pubblicazioni su argomenti attinenti la materia in questione <p>Competenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze relative all'area giuridica concernente l'insegnamento interessato; - Buona capacità di utilizzo di strumenti informatici e in particolare delle principali piattaforme di conferenza online (Zoom, Skype) e di videoregistrazione (Kaltura) supportate dal sito di Ateneo (Moodle); - Buona capacità di relazionarsi con gli studenti; - Buona conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadini stranieri)

<p>CdS DIRITTO E TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà intellettuale, nuove tecnologie e concorrenza 	<p>Titoli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in ambito giuridico <p>Costituisce titolo preferenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso di un titolo di Dottorato di ricerca in <u>area giuridica con particolare riferimento all'area della proprietà intellettuale</u> con tesi su argomenti rientranti nell'ambito dell'insegnamento interessato, abilitazione ovvero titolo equivalente conseguito all'estero nonché l'abilitazione conseguita secondo le procedure dell'art. 16 della legge 23 dicembre 2010 n. 240 e successivi provvedimenti di attuazione; - e, in subordine: la qualifica di Dottorando di ricerca; - e, in ulteriore subordine: aver discusso una tesi o una prova finale o avere pubblicazioni su argomenti attinenti la materia in questione <p>Competenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze relative all'area giuridica e/o economica concernente l'insegnamento interessato; - Buona capacità di utilizzo di strumenti informatici e in particolare delle principali piattaforme di conferenza online (Zoom, Skype) e di videoregistrazione (Kaltura) supportate dal sito di Ateneo (Moodle); - Buona capacità di relazionarsi con gli studenti - Buona conoscenza della lingua inglese
<p>CdS DIRITTO E TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritto UE dei dati e delle tecnologie 	<p>Titoli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea vecchio ordinamento (quadriennale) in Giurisprudenza, Laurea Specialistica in Giurisprudenza o Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza <p>Costituisce titolo preferenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso di un titolo di Dottorato di ricerca in area giuridica con tesi su argomenti rientranti nell'ambito dell'insegnamento interessato, abilitazione ovvero titolo equivalente conseguito all'estero nonché l'abilitazione conseguita secondo le procedure dell'art. 16 della legge 23 dicembre 2010 n. 240 e successivi provvedimenti di attuazione; - e, in subordine: la qualifica di Dottorando di ricerca; - e, in ulteriore subordine aver discusso una tesi o una prova finale o avere pubblicazioni su argomenti attinenti la materia in questione <p>Competenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze concernenti l'insegnamento interessato relative all'area giuridica; - Buona capacità di utilizzo di strumenti informatici e in particolare delle principali piattaforme di conferenza online (Zoom, Skype) e di videoregistrazione (Kaltura) supportate dal sito di Ateneo (Moodle); - Buona capacità di relazionarsi con gli studenti

La prestazione del soggetto che sarà individuato ha per oggetto l'assistenza al docente responsabile dell'insegnamento in un'attività di guida e accompagnamento allo studio e alla comprensione della materia da parte degli studenti che frequentano il corso, da realizzarsi con modalità concordate con il docente referente quali per esempio incontri di approfondimento, attività seminariali o forme di didattica innovativa.

La prestazione, da svolgersi per conto del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, nell'arco dell'A.A. 2025/2026, potrà essere effettuata sia da remoto, attraverso strumenti informatici nella disponibilità dei soggetti stessi, sia in presenza, presso la sede di Padova.

Il candidato dovrà essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti requisiti obbligatori oltre a quelli già menzionati per ciascuna attività formativa nella tabella sopra riportata:

- Titolo di studio: consultare la tabella sopra riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, sarà necessario specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- Non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione dovrà essere sottoscritta e fatta pervenire via PEC, posta elettronica ordinaria oppure consegnata a mano all'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO – Via VIII febbraio 1848, n. 2, presso la Segreteria Didattica - Orario ufficio dal lunedì al venerdì ore 10:00-13:00 (Tel. +39 049 827 3359 - 1519)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 (CET) DEL 30 GENNAIO 2026

Nel caso di invio telematico, la domanda potrà essere spedita:

- all'indirizzo **dipartimento.dirpubblico@pec.unipd.it** tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale o mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta;
- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai regolamenti indicati dal DPCM del 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione;
- all'indirizzo **didattica.dirpubblico@unipd.it** tramite posta elettronica accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale o mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta.
- Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. I singoli documenti non dovranno superare 20 MB di pesantezza.

Non verranno accettate domande pervenute oltre l'ora e la data sopra indicati.

Nel caso di presentazione tramite e-mail, il candidato non riceverà conferma di ricezione e l'amministrazione non si assume la responsabilità in caso di mancata consegna della documentazione.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare tutti i seguenti dati:

- cognome e nome
- cittadinanza, luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza
- codice fiscale (se italiano), Partita I.V.A. (se in possesso), indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico
- livello di istruzione conseguito (specificare il titolo più elevato)
- qualifica professionale ed eventuale ente di appartenenza

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I partecipanti dovranno allegare curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione.

I titoli devono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- I cittadini dell'Unione Europea possono:
 - ♦ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
oppure
 - ♦ dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono:
 - ♦ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale
oppure
 - ♦ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono:
 - ♦ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale
oppure
 - ♦ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato non appartenente all'Unione Europea di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal

controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni e dei titoli eventualmente presentati, previa richiesta al Dipartimento che emana il bando, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di accertamento della regolarità degli atti della procedura, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato il Dipartimento non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico del Dipartimento.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande verranno valutate da una commissione nominata dal Consiglio del Dipartimento o con decreto del Direttore, successivamente sottoposto a ratifica.

La valutazione sarà basata sul curriculum scientifico e professionale dei candidati comprensivo dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni.

Al termine della valutazione delle domande, verrà formulata, per ogni attività formativa, la graduatoria di merito da sottoporre al Consiglio del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario ovvero del Direttore che provvederà con apposito Decreto successivamente posto a ratifica del Consiglio.

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di un'unica candidatura.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito dell'approvazione degli atti della singola procedura comparativa, ancorché soggetti a ratifica, verrà data ai vincitori comunicazione dell'incarico a mezzo posta elettronica. La graduatoria di merito, con validità solo per l'anno accademico per il quale si è svolta la procedura, verrà pubblicata sul sito del medesimo Dipartimento, all'indirizzo

<https://dirpubblico.unipd.it/node/7569>

con valore di notifica a tutti gli effetti.

Verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compreso, se dipendente pubblico, l'eventuale nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza in merito alla compatibilità dell'impegno con il proprio orario di servizio.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo dell'incarico di didattica integrativa.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal relativo vigente regolamento di Ateneo, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

IMPEGNO

I titolari dell'incarico dovranno garantire, oltre allo svolgimento dell'attività didattica integrativa prevista, lo svolgimento delle attività connesse con i compiti affidatigli nonché il rispetto delle norme dello Statuto, dei Codici e dei Regolamenti di Ateneo.

L'Attività sarà da svolgersi nell'arco dell'anno accademico 2025/26, per il numero di ore dettagliate, per ciascuna attività formativa, nella tabella riportata sopra.

COMPENSO

Il compenso previsto per l'incarico è specificato, per ciascuna attività formativa, nella tabella riportata sopra. Il compenso sarà liquidato sulla base dell'accertamento da parte del Direttore del Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario dell'assolvimento dell'incarico.

INCOMPATIBILITÀ

Il contratto di cui al presente avviso non può essere stipulato da coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Padova.

Fatto salvo l'obbligo di adempimento degli obblighi contrattuali, i/le titolari di contratto non possono svolgere altre attività o funzioni che determinino un conflitto di interessi con il loro specifico incarico all'interno dell'Università.

DISPOSIZIONI FINALI

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T. A. R. entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito nel sito internet del Dipartimento Di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario sopra riportato, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dalle delibere del Senato Accademico del 17 gennaio 2018 e del 18 giugno 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 e del 24 maggio 2018.

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è il Direttore del Dipartimento Di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati, in forma cartacea o informatica, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dei relativi contratti e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento generale sulla protezione dei dati Regolamento UE 2016/679, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione del procedimento in oggetto e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla procedura.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova e ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento generale sulla protezione dei dati Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accesso ai dati. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli studi di Padova.

Padova, data della registrazione

Il Direttore del DIPARTIMENTO DI DIRITTO
PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

Prof. ANDREA PIN

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.n.82/2005)